

INTERVISTA A GILDA LAROCCA

Buongiorno, ci diamo del tu?

Sì, con piacere.

Come ti chiami?

Gilda. E di cognome? La Rocca. Da ragazza ero Viola, Gilda Viola.

Sei nata in Australia o in Italia?

Sono nata in Italia. In Sicilia, in un piccolo paesino nella provincia di Messina.

Ti senti italiana o australiana?

Italiana. Italianissima.

Hai famiglia in Italia?

Tutta.

Ci parli della tua famiglia?

Una sorella ed ancora tre fratelli ... eravamo una famiglia grande, sette figli, ma la sorella più vecchia è morta. Ed il fratello, il terzo, è morto.

Quando sei arrivata in Australia?

Nel 50.

Dove hai vissuto in Australia?

A Perth. Avevo una zia, sono andata a Perth.

E quanto tempo sei rimasta a Perth?

Quasi otto anni.

Come mai hai scelto di venire sulla Gold Coast?

Perché mi son sposata e siamo andati a Sydney, per un tre anni, qualcosa ... Il padrone dove lavorava il mio ex-marito era qui, dove lavorava e costruiva il primo palazzo grande "The Sands". E così il padrone l'ha mandato qui a finire il lavoro ai primi di dicembre nel '65. E a Natale son venuta con mia figlia, avevo solo una figlia ... abbiamo passato due settimana qui ... la Costa era bella ... ha incominciato a crescere e abbiamo deciso di stabilirci qui ... alla fine di febbraio, nel '66.

Da quanto tempo insegni alla Dante?

Mmmm proprio dal principio, da quando abbiamo cominciato. Abbiamo cominciato a Benowa State School. Non mi ricordo di preciso da quanti anni ma sono tanti anni.

Ti piace il tuo lavoro?

Tantissimo. Non è un lavoro. Io lo farei tutti i giorni. Sono fortunata di aver avuto sempre brava gente allora mi piace molto.

Hai fatto altri lavori, Gilda?

In tutto il tempo che sono in Australia, sì. Insegnavo prima con la U3A pure. Questo è il libro che ho introdotto e che i miei studenti hanno avuto. (Gilda shows "CIAO") È un libro vecchio, vecchio ma è buonissimo. È un libro americano. L'ho usato a casa quando avevo qualcuno a casa.



Dimmi, ti vedo molto giovanile. Qual'è il tuo segreto Gilda?

Non lo so. Questo è il mio carattere ... non penso mai alla mia età. Mi piace vestire da giovane; mi piace ballare, mi piace camminare, e mi piace avere amicizie giovanili piuttosto che vecchie. (Gilda laughs, delightedly)

Se potresti, cosa ti piacerebbe cambiare nella vita?

Quella è una domanda un pochino difficile dire di diventare ancora di trent'anni giovane è una cosa stupida. Credo che resto come sono! Solo di avere la salute.

Hai un caffè preferito?

Un posto dove vado tanto è a Surfers, Notre Dame, perché ho sempre abitato a Main Beach ed ho sempre camminato da Main Beach di mattina. Mi siedo lì e mi sembra di essere in Italia. Ho il mare davanti a me

Hai un hobby?

Giocavo tanto a tennis, mi piace tanto ballare, e mi piace leggere. Leggo tanti libri. Vado a passeggio...

Hai un sogno nel cassetto?

Eeh ormai è troppo tardi per i sogni. Avevo ... io sono siciliana ma non conosco la Sicilia. Per un motivo o per l'altro non sono mai riuscita ad andarci in giro perché volevo andare in compagnia. Andavo in Italia tutti gli anni però non è stato mai possibile avere la compagnia e così è rimasto un sogno nel cassetto.

E per finire Gilda, "... La più bella cosa è ..."

La salute ... se non hai quella non hai niente. La salute e la tua famiglia. E delle buone amicizie. Quello per me vale molto.

Grazie

Luisa Liussi